



GENNAIO 2013

NEWSLETTER

NR. 01

Cari lettori,

questa è la prima newsletter del progetto METIKOS “**Apprendimento informale delle lingue per gli immigrati**”. Nove organizzazioni di 6 diversi paesi europei si sono messe insieme per promuovere l’uso delle metodologie di apprendimento informale nella formazione linguistica degli stranieri. L’obiettivo del progetto è di adattare le esistenti metodologie di apprendimento (language café, tandem, language café virtuale) ai bisogni specifici degli immigrati. Con le nostre newsletter vi aggiorneremo sulle attività del progetto e sui risultati che otterremo. Se avete segnalazioni o raccomandazioni da darci vi preghiamo di contattarci. Potrete anche visitare anche il nostro sito www.metoikos.eu

Editorialista: Kilian Kindelberger, kindelberger@bbag-ev.de

INFORMAZIONI SUL PROGETTO METIKOS

METIKOS - Apprendimento informale delle lingue per gli immigrati ha lo scopo di promuovere l’uso di metodologie di insegnamento informale nella formazione linguistica degli immigrati. Obiettivo del progetto è di adattare le metodologie già esistenti (language café, tandem, language café virtuale) ai bisogni specifici degli immigrati. Con questo scopo durante il progetto verranno organizzate le seguenti attività:

- sessioni di apprendimento (basate sul dialogo e la conversazione) in luoghi pubblici (caffè, spazi culturali etc) con il supporto di un facilitatore
- sessioni di apprendimento Tandem®, dove gli immigrati insegheranno la loro lingua madre a qualcuno che è interessato ad apprenderla e, in cambio, verrà loro insegnata la lingua del paese di accoglienza
- sessioni di apprendimento attraverso l’uso di reti sociali dove l’apprendimento si baserà su conversazioni informali e scambio di esperienze tra immigrati, facilitatori e madre lingua del paese di accoglienza.

Il progetto mira inoltre a creare strumenti informatici per facilitare la formazione linguistica degli immigrati (language café virtuale, banca dati online di risorse per l’apprendimento linguistico). Il progetto è cofinanziato del programma Lifelong Learning dell’Unione Europea (Grundvig) ed è stato approvato nel luglio 2011. Vi partecipano 9 partner di 6 diversi paesi (Grecia, Italia, Spagna, Regno Unito e Germania), che rappresentano tutti i soggetti chiave del settore (associazioni di immigrati, ONG che lavorano con gli immigrati, organizzazioni di insegnamento linguistico, partenariati locali, organizzazioni con esperienza nella realizzazioni di programmi informatici per la formazione). Il progetto avrà una durata di due anni, da novembre 2011 a ottobre 2013.

**METIKOS - Helping Immigrants to learn
the language
of their host country**



RIUNIONI TRANSNAZIONALI

3a riunione transnazionale del progetto METIKOS a Donostia / San Sebastian (Spagna)

I partner di Grecia, Regno Unito, Francia, Germania, Italia e Spagna si sono incontrati dal 10 al 12 febbraio 2013 nella città di San Sebastian (in lingua basca Donostia) per discutere sullo sviluppo del progetto. L'obiettivo primario della riunione era discutere sulla metodologia di apprendimento informale delle lingue nei tre ambiti: language café, tandem® e language café virtuale. Sono stati affrontati anche temi riguardanti la gestione amministrativa del progetto, le attività di disseminazione e la valutazione. I partecipanti al progetto hanno incontrato gli insegnanti e gli studenti della scuola pubblica Zuhaitz, che ha ospitato i lavori del partenariato. Nel corso delle diverse riunioni e della visita alla città i partecipanti hanno avuto modo di imparare molte cose sui Paesi Baschi e sul loro difficile passato (e presente) all'interno dello stato spagnolo.



Nel corso dell'ultimo giorno della riunione, è stato organizzato un laboratorio pubblico presso il Centro Culturale Loiola. Di particolare interesse è stato il racconto di Mona che ha presentato la sua esperienza di apprendimento linguistico in Tandem. Mona ha avuto 3 partner Tandem del Marocco ed ha imparato da loro arabo marocchino e un particolare dialetto, mentre i tre partner marocchini danno imparato da lei spagnolo o euskara (la lingua basca). Alla fine del seminario si è tenuta una conferenza stampa durante la quale i giornalisti hanno potuto conoscere nel dettaglio il progetto e fare le loro domande.

2a riunione transnazionale del progetto METIKOS a Mansle (Francia)

La riunione di Mansle (Francia, dal 10 al 12 maggio 2012) ha sancito la conclusione della prima fase del progetto: la ricerca. L'Università di Southampton, Tandem Fundazioa e il Centro Ellenico di Cultura hanno svolto una ricerca molto estesa sulla diffusione in Europa dei language Café, del metodo Tandem e dei caffè linguistici virtuali, mentre gli altri partner hanno condotto ricerche sul campo sui bisogni di apprendimento linguistico degli immigrati. I commenti dei partner durante la riunione hanno chiaramente evidenziato che vi sono molti punti in comune:

- Gli adulti che studiano le lingue dimostrano una profonda mancanza di fiducia nelle loro capacità di apprendere e di usare una nuova lingua
- C'è la necessità di praticare la lingua in situazioni conversazionali piuttosto che in situazioni di apprendimento formale tradizionale
- In ogni paese gli stranieri hanno evidenziato che preferiscono apprendere la lingua in un contesto non formale

- In ogni paese gli stranieri vogliono imparare la lingua per migliorare la loro integrazione culturale e sociale al fine di migliorare la loro qualità della vita e per aumentare le loro possibilità di cercare ed ottenere un lavoro
- In tutti i paesi del partenariato è emerso che i genitori stranieri vogliono imparare la lingua per aiutare i loro figli che vanno a scuola nel paese di accoglienza

Ogni partner ha prodotto un rapporto sui risultati della sua ricerca, basato su un piano che era stato discusso e concordato nel corso della prima riunione transnazionale tenutasi ad Atene nel dicembre 2011.

The aim of our project is to adapt informal learning methodologies that already exist (language café, tandem, virtual language café) in the specific needs of the immigrants.



RICERCA: RISPOSTE DALLA FRANCIA

la ricerca in Francia è stata condotta attraverso l'organizzazione di un laboratorio che ha visto la partecipazione di 15 persone. Inoltre, il questionario appositamente predisposto è stato distribuito attraverso l'Ufficio Turistico di Mansle, l'invio per posta elettronica ai soggetti particolarmente rilevanti per l'oggetto della ricerca ed attraverso la pagina Facebook appositamente creata. Sono stati così raccolti 38 questionari che sono stati analizzati al fine di produrre il rapporto finale. Molti questionari continuano però ad arrivare alla Morris Association ed è questo un modo per mantenere viva l'attenzione e l'interesse verso il progetto. Anche se i destinatari delle attività del progetto in Francia sono soprattutto di madrelingua inglese e di età generalmente piuttosto avanzata, hanno bisogni di apprendere la lingua quanto i destinatari individuati in altri paesi del partenariato, dove probabilmente gli stranieri sono stati in qualche modo costretti a lasciare il proprio paese. Uno dei principali problemi della Charente è la ruralità e la mancanza di trasporti pubblici che colleghino i piccoli villaggi e le cittadine. Le persone quindi devono fare conto solo sulle proprie auto private per poter accedere alle strutture e risorse esistenti. Per questo Morris Association ha deciso di collaborare con altre organizzazioni per realizzare le diverse attività previste dal progetto.

IMMIGRAZIONE E APPRENDIMENTO LINGUISTICO NEL BRANDEBURGO (GERMANIA)

Il Brandeburgo è uno dei 16 stati federali della Germania e circonda Berlino, la capitale e città-stato. La capitale del Brandeburgo è Potsdam. Circa il 6% degli abitanti del Brandeburgo (130.000 persone) hanno un background migratorio (1^a, 2^a o 3^a generazione, e tra di loro vi sono 49.000 stranieri. Gli altri immigrati hanno la cittadinanza tedesca. La maggior parte proviene dalla Polonia (8.000), dalla Russia e dall'Ucraina (circa 4.000 da ciascun paese), dal Vietnam (3.000) e dalla Turchia (2.000). Ogni anno arrivano nella regione circa 5.000 rifugiati. Gli stranieri dalla Russia e dall'Ucraina arrivano per motivi umanitari e sono ex-coloni o ebrei dell'ex Unione Sovietica. Essi non scelgono spontaneamente di venire in questa parte della Germania e spesso si spostano nella Germania est o a Berlino non appena ottengono il permesso di spostarsi. I vietnamiti sono ex lavoratori a contratto che sono venuti negli anni 80 nell'allora Germania Est per lavorare o per studiare. Molti immigrati sono residenti qui da molto tempo: la maggior parte dei vietnamiti da oltre 20 anni e gli immigrati dall'ex-Unione Sovietica in media da oltre 10 anni.

L'attuale sistema di apprendimento linguistico si basa sulla legge tedesca sull'immigrazione del 2005, in base alla quale ogni immigrato ha il diritto - o, in base al suo status, il dovere - di frequentare corsi di integrazione, che hanno una durata tra 600 e 945 ore e prevedono lo studio del tedesco e lezioni di orientamento sulla storia, la cultura e la politica tedesca. Alla fine del corso vi sono due esami, un test di conoscenza linguistica di livello B1 e un test su quanto appreso nelle lezioni di orientamento.



L’Ufficio Federale per gli Immigrati e i Rifugiati (Bundesamt für Migration und Flüchtlinge - BAMF) è responsabile dei corsi di integrazione, che sono erogati dallo stato e da organizzazioni private e che devono garantire determinati standard. Ad esempio, tutti gli insegnanti dei corsi di integrazione devono avere la certificazione DaF (DAF – tedesco come seconda lingua) e devono essere registrati presso l’ufficio federale (BAMF). I corsi sono gratuiti per gli immigrati che non hanno reddito, mentre se hanno un reddito devono pagare € 1,20 all’ora. Vi sono pochissimi corsi di tedesco dove viene insegnata la lingua specifica di determinati lavori, solo dal 2010 vi sono alcuni corsi speciali finanziati dal FSE. BBAG è accreditata per i corsi di integrazione nelle città di Potsdam e di Havel. Gli stranieri di lingua madre russa partecipano ai corsi di lingua finanziati dal governo tedesco al loro arrivo in Germania, mentre gli altri non hanno accesso a questi corsi e devono pagare o imparare da soli. I rifugiati e i richiedenti asilo sono parzialmente esclusi dai corsi di apprendimento formale per mancanza di fondi.

PARTNER E INFORMAZIONI LEGALI



PARTNERS:



UETP Action Link/ Action Synergy S.A. (Greece)



Eurocultura (Italy)



Hellenic Culture Centre (Greece)



Berlin-Brandenburgische Auslandsgesellschaft e.V. (Germany)



TANDEM Fundazioa (Spain)



Refugee Education and Training Advisory Service Leeds (United Kingdom)



MORRIS Association (France)



Cultural House of Albanian Immigrants in Greece (Greece)



LLAS, University of Southampton (United Kingdom)

For further information about the METIKOS project please contact the Coordinator of the project:

ACTION SYNERGY S.A UETP Action Link

1 Patrokliou & Paradisou Str.
GR—151 25, Maroussi
Athens, Greece
Email: euprograms@action.gr
Tel.: +30 210 68 22 606
Website: www.metoikos.eu



www.metoikos.eu

This project has been funded with support from the European Commission. This communication reflects the views only of the author and the Commission cannot be held responsible for any use which may be made of the information contained therein.